



COMUNE DI LEVONE

Città Metropolitana di Torino

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 E
RELATIVI ALLEGATI AI SENSI DEGLI ARTT. 151 E 174, COMMA 3, DEL D.LGS.
267/2000 E AI SENSI DELL'ART. 18-BIS DEL D. LGS. 118/2011**

L'anno **duemilaventicinque**, addì **dieci**, del mese di **dicembre**, alle ore **diciotto** e minuti **trenta**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta pubblica di PRIMA convocazione, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE.
GAGNOR MASSIMILIANO	Sì
ALLICE LAURA MARIA	Sì (da remoto)
CAMERLO GIOVANNI	Sì
PASTORE SIMONE MARIA	Sì
CAMERLO CHIARA	Sì (da remoto)
CHIARO RUBEN	Sì (da remoto)
DATA EDOARDO	Sì
BADAoui ISSAM	Sì
SIRACUSA LUCA	No
D'APICE VALTER	Giust.
DELLAQUILA GIOVANNI	No
Totale Presenti:	8
Totale Assenti	3

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor DR. MARCO BALAGNA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor GAGNOR MASSIMILIANO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 151 D.Lgs.267/2000 e ss.mm.ii., il quale individua nel 31.12 di ciascun anno il termine per la deliberazione del bilancio di previsione relativo al triennio successivo;

Richiamato l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Richiamato altresì l'art. 18 bis del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prescrive che *“Al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni [...]Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il "Piano" di cui al comma 1 al bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio”*;

Visto il decreto del Ministero Economia e Finanze del 25 luglio 2023, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 181 del 4 agosto 2023, ad oggetto: “Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Dato atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- ulteriori allegati previsti dall'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio previsto dall'art. 18 bis del D.Lgs. 118/2011;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che dal 1° gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce “di cui FPV”, l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Dato atto inoltre che sono iscritte in bilancio, in termini di cassa, le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per il triennio 2026/2028;

Preso atto che l'Ente non ha provveduto ad adottare il programma triennale delle opere pubbliche in quanto, nel corso del triennio, non sono previsti investimenti di importo superiore ad euro 150.000,00.

Richiamato l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n° 47 in data 25.06.2025 con la quale è stato approvato il DUP per il triennio 2026/2028 nella sua forma aggiornata;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n° 71 del 19/11/2025 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio per il triennio 2026/2028;

Richiamata inoltre la deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 19.11.2025 ad oggetto: *“Tariffe servizi a domanda individuale anno 2026. Determinazioni”*;

Visti e richiamati gli atti assunti nella seduta odierna del Consiglio Comunale:

- 1) Consiglio Comunale n. 27 con la quale è stata determinata l'applicazione, per l'anno 2026, dell'aliquota opzionale dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,6% e confermata l'esenzione per i contribuenti in possesso di reddito imponibile ai fini IRPEF annuo non superiore ad € 7.500,00;
- 2) Consiglio Comunale n. 29 in ordine alla conferma delle aliquote e detrazioni I.M.U. – Imposta Municipale Propria per l'anno 2026;
- 3) Consiglio Comunale n. 30: *“Verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinare ai fini previsti dalle leggi 167/62 – 865/71 – 457/78. Determinazioni in merito”*.
- 4) Consiglio Comunale n. 28: *“Determinazione valore aree fabbricabili per l'anno d'imposta IMU 2026 ai sensi dell'art. 5 comma 5 del D.Lgs. 504/99”*;
- 5) Consiglio Comunale n. 31 in merito all'approvazione del programma relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 3 comma 55 L. 244/2007;

Dato atto, per quanto concerne la TARI, che l'Ente provvederà ad approvare il PEF 2026/2029 e ad adottare le eventuali necessarie variazioni al bilancio di previsione 2026/2028 a seguito della messa a disposizione del Piano da parte del Soggetto Gestore e dell'avvenuta validazione da parte dell'Ente territorialmente competente, così come previsto dal procedimento di formazione del PEF stabilito da ARERA;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione bilancio di previsione 2026/2028 con funzione autorizzatoria;

Visto lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2026/2028 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 come sopra approvato dalla Giunta Comunale;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale
- il Regolamento di Contabilità

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visto la relazione del Revisore dei Conti acclarata la protocollo dell'ente n. 2476 in data 01.12.2025

Con voti unanimi e favorevoli degli 8 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2026/2028, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante del presente atto:

- il bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

- gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011 ivi di seguito richiamati:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto di utilizzo dei contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese per funzioni delegate alla regione
- la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio previsto dall'articolo 18 bis del Dlgs 118/2011.

2. Di dare atto che il bilancio di previsione per il triennio 2026/2028 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dalle vigenti normative in materia di finanza pubblica.

Successivamente, con voti unanimi e favorevoli

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

LETTO , CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
F.to GAGNOR MASSIMILIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. MARCO BALAGNA

VISTO: l'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. PARERE CONTABILE ASSENZA DI RILEVANZA CONTABILE	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to GAGNOR MASSIMILIANO
VISTO: l'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. PARERE TECNICO FAVOREVOLE	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to GAGNOR MASSIMILIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata il giorno 17/12/2025 all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

Levone, lì 17/12/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. MARCO BALAGNA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 10/12/2025

X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

Perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. MARCO BALAGNA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Levone, lì 17/12/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. MARCO BALAGNA

.